Xª EDIZIONE
2 • 12 MAGGIO 2018
Piacenza

OMEOFEST

FESTIVAL DELL'OMEOPATIA E DELLE SCIENZE UMANE

SC IE NZA^e CARITÀ



E LE ASSOCIAZIONI







www.omeofest.eu Compila il FORM nella sezione ISCRIZIONE EVENTI.

ISCRIVENDOTI riceverai tutte le novità di OMEOFEST 2018 direttamente nella tua mail.

INFO: SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

labour intensive hub



PABLO PICASSO, SCIENZA E CARITÀ, 1897, BARCELLONA MUSEO PICASSO - DIMENSIONI: 197 X 250 CM

Omeopatia, nel nostro Paese, non è ancora uscita dalle secche di un attacco mediatico serrato e ciclico che tende a screditarla sulla base di una presunta mancanza di scientificità. Sarebbe un dibattito ormai superato, se solo si tenesse conto che quasi tutti i Paesi europei e tantissimi nel mondo hanno inserito la medicina omeopri servizi capitari pubblici, ed in alcuni casi quali ad esempio Francia e Svizzera i

patica nei propri servizi sanitari pubblici, ed in alcuni casi, quali ad esempio Francia e Svizzera, i farmaci omeopatici sono addirittura dispensati dal servizio pubblico e rimborsati dalle assicurazioni private. Eppure in Italia, nonostante il pronunciamento dell'Ordine Nazionale dei Medici che ha ammesso l'uso dei farmaci omeopatici da parte dei propri iscritti, molte voci si levano ancora a discredito di questo metodo terapeutico, accusando case farmaceutiche e medici omeopatici di produrre e prescrivere acqua fresca e di ingannare quindi i pazienti. Ma allora, i risultati ottenuti e dimostrati? Le quarigioni, i tanti miglioramenti testimoniati? Al massimo vengono rubricati come "effetto placebo" ed attribuiti al fatto che gli omeopati dedicano molto tempo ai loro pazienti, fanno tante domande, entrano nelle loro storie, li accolgono e li considerano nella totalità della loro vita e delle loro relazioni. E non si limitano ai loro specifici sintomi di malattia. Proprio per questa considerazione (che l'effetto placebo sia in relazione con il diverso rapporto medico-paziente che si può sperimentare in una terapia omeopatica) mi ha fatto riflettere e mi ha riportato alla mente un dipinto di Picasso dal titolo "Scienza e Carità". Questo dipinto, che risale al 1897 quando l'artista aveva 16 anni, rappresenta un ammalato o più probabilmente un'ammalata sdraiata nel proprio letto. Assistita da un dottore che le tasta il polso alla sua destra, alla sua sinistra una suora regge un bambino (probabilmente il figlio dell'ammalata) che le porge una tazza contenente una bevanda, che possiamo immaginare sia un infuso o una tisana. Se osserviamo con attenzione vediamo che il medico, seduto su una sedia, si trova in una zona d'ombra che lo avvolge almeno parzialmente. La suora ed il bambino invece si trovano in piena luce dall'altra parte del letto. Inoltre sono interessanti le mani della paziente: la mano destra, sostenuta dal medico che tasta il polso è verde, rinsecchita, quasi cadaverica; la mano sinistra invece, che sta per ricevere la tazza offerta dalla suora, è rosea e di aspetto normale. Infine lo squardo della paziente è rivolto a sinistra verso la suora ed il bambino, mentre il medico appare distaccato, chiuso in se stesso e nel proprio sforzo di misurazione esatta di un parametro oggettivo. Il rapporto umano quindi, ci dice Picasso, si stabilisce tra l'ammalata e la suora, che rappresenta la Carità e non col medico, che rappresenta la scienza. È anche del tutto evidente da quale parte la paziente si aspetta che possa giungerle un

aiuto per superare la propria condizione di malattia. L'impressione che si ricava da questo dipinto è forte, e non ci sono dubbi su quale sia il giudizio del pittore che (probabilmente in modo inconscio, data la giovanissima età) si schiera apertamente dalla parte della Carità. Un artista quindi, e non uno scienziato o un filosofo, ci offre lo spunto per un dibattito quanto mai attuale ed importante ai giorni nostri, in cui la medicina tende a porsi sempre più come una scienza esatta, in una visione meccanicistica e basata su un approccio razionale alla malattia. Certamente hanno contribuito a questa trasformazione rispetto al passato i grandi progressi che la tecnica medica ed in particolare la chirur-

OMEOFEST FESTIVAL DELL'OMEOPATIA F DELLE SCIENZE ILMANE

SC IE NZA^e CARITÀ

gia hanno dimostrato di aver raggiunto nel salvare vite umane. E tuttavia in questo ben riuscito processo illuminista qualcosa ha cominciato a sfuggire e farsi presenza incerta e persino mal tollerata: la persona umana. Oggi questo scollamento tra tecnica ed umanità comincia a mostrare i propri effetti negativi sulla salute individuale e collettiva ed a creare insoddisfazione in tanti pazienti delusi da questo approccio ingegneristico ai propri problemi di salute. A partire da queste considerazioni sono nate negli ultimi decenni, in seno alla stessa medicina ufficiale, alcune correnti di pensiero, quali le Medical Humanities e la Medicina Narrativa, che tendono a recuperare le "storie" dei pazienti e i loro vissuti di malattia, oltre ai dati oggettivi della clinica, ottenendo in questo modo un miglioramento non solo del rapporto medico-paziente, ma anche dei risultati terapeutici reali ed oggettivabili. Questo è dunque l'auspicio con il quale diamo corso alla X^a edizione di Omeofest, che trae il proprio titolo proprio dal quadro di Picasso "Scienza e Carità": l'auspicio che la medicina ritrovi le proprie radici umane accanto a quelle scientifiche e che torni a porre al centro del proprio interesse il paziente come persona nella sua totalità e nella sua storia. Infine auspico che, pur in questi periodi difficili nei quali l'opera del medico tende ad essere influenzata da considerazioni politiche ed economiche legate alla gestione della sanità pubblica, ci si ricordi sempre di quanto affermato da Samuel Hahnemann, fondatore dell'omeopatia: "La più elevata, e al tempo stesso l'unica vocazione del medico, consiste nel restituire la salute alle persone ammalate, cioè nel quarire".

Direttore Omeofest

Maurizio Botti



PROGRAMMA 2 • 12 MAGGIO 2018 • Piacenza

Mercoledì 2 Maggio

Ore 20.45 PRESENTAZIONE DELL'EVENTO

Ore 21.00

FILM: "UN MEDICO, UN UOMO" AUDITORIUM FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - VIA S.EUFEMIA, 13

Sabato 5 Maggio Ore 10.00

LA MEDICINA DI HILDEGARDA DI BINGEN AUDITORIUM FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - VIA S.EUFEMIA, 13



Ore 15.00

"ANIMA E CORPO" STORIA E LEGGENDA DELL'ARTE MEDICA A PIACENZA, DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ DUCALE CAMMINATA IN CENTRO CITTÀ

LA VISITA PARTIRÀ ALLE ORE 15,00 DA PIAZZA CAVALLI (RITROVO ORE 14.30 SOTTO I PORTICI DEL PALAZZO GOTICO) E SI CONCLUDERÀ ALLE ORE 18.00 PRESSO L'OSPEDALE. SI CONSIGLIADI SEGNALARE LA PROPRIA ADESIONE AI SEGUENTI CONTATTI: ARCHISTORICA@GMAIL.COM; OPPURE TRAMITE SMS: 331 9661615 - 366 2641239. IL PERSONALE DI ARCHISTORICA SI RISERVA LA FACOLTÀ DI NON ACCETTARE PARTECIPANTI OLTRE IL MASSIMO PREVISTO DI 200 PERSONE, PER APPROFONDIMENTI

WWW.OMEOFEST.EU - SEZIONE EVENTI COLLATERALI

Ore 17.00

INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA GALLERIA BIFFI ARTE - VIA CHIAPPONI, 39

Domenica 6 Maggio

Ore 16.30

QUANDO LA SCIENZA INCONTRA LA CARITÀ DAL QUADRO DI PICASSO UN INVITO ALLA PRATICA MEDICA ILLUMINATA

ALLA FINE DELLA CONFERENZA

"CONCERTO DI MUSICA MEDIEVALE" GALLERIA BIFFI ARTE - VIA CHIAPPONI, 39

MAURIZIO BOTTI

INTRODOTTO DA **ENZO LATRONICO**

MARCO SARANDREA

ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHISTORICA

CIRCOLO **IDEAIMMAGINE**

SUSANNA GUALAZZINI GIOVANNI SMERIERI

LA GHIRONDA

Lunedì 7 Maggio

Ore 18.00

"DOTTORE ASCOLTAMI, SE CAPISCO MI CURO MEGLIO" IL DIALOGO TERAPEUTICO DALLA MEDICINA NARRATIVA ALL'OMEOPATIA

AUDITORIUM FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - VIA S.EUFEMIA, 13

MAURIZIO BOTTI MAURO MOLINAROLI

Mercoledì 9 Maggio

Ore 21.00

LA RELAZIONE PAZIENTE-MEDICO, CHIAVE DI VOLTA DELLA CURA

AUDITORIUM FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - VIA S.EUFEMIA, 13

Giovedì 10 Maggio

Ore 21.00

TUTTO È ENERGIA

AUDITORIUM SANT'ILARIO - CORSO GARIBALDI, 17

Venerdì 11 Maggio Ore 17.30

STORIE DI FAMIGLIA

LE COSTELLAZIONI FAMILIARI DI HELLINGER AUDITORIUM FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

- VIA S.EUFEMIA, 13

Sabato 12 Maggio

Ore 16.00

RAZIONALITÀ E UMANITÀ IN MEDICINA:

UN INCONTRO POSSIBILE

SALONE DI PALAZZO GOTICO - PIAZZA DEI CAVALLI

Ore 19.00 NELLA CORNICE DI PIAZZA DEI CAVALLI STANDS GASTRONOMICI Ore 21.00 "STEAMS" IN CONCERTO

SOPHIF OTT

PIERGIORGIO SPAGGIARI

ALBERTA MANTOVANI

PAOLO BELLAVITE

Biografie Relatori e Ospiti

ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHISTORICA

È un'associazione culturale, libera e indipendente, nata nel 2014 dall'amicizia e dal reciproco impegno di Manrico Bissi (architetto), FrancescaMalvicini (architetto), Cristian Boiardi (grafico pubblicitario), Susanna Agosti (sociologa) e Andrea Gregori (consigliere sezione locale Unione Ciechi e Ipovedenti): cinque giovani piacentini, accomunati dalla passione per l'Arte e per la Storia, che hanno unito le proprie competenze in questo nuovo progetto di riscoperta e divulgazione del patrimonio culturale italiano, con particolare attenzione al contesto di Piacenza e provincia.

PAOLO BELLAVITE

Medico Ricercatore, già Professore di Patologia Generale presso l'Università di Verona. Autore di oltre 250 pubblicazioni scientifiche e numerosi libri.

MANRICO BISSI

Architetto piacentino. Esercita come libero professionista, collaborando con vari studi cittadini. Presidente dell'Associazione Culturale "Archistorica". Docente di Arte e Tecnologia presso l'istituto Orsoline di Piacenza.

MAURIZIO BOTTI Medico omeopata

Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1977 e specializzato in Nefrologia Medica nel 1979. In quegli anni inizia lo studio della medicina omeopatica, e diventa allievo del Dott Masi Elizalde. Dal 1986 al 2006 insegna Omeopatia presso la Scuola Omeopatica Dulcamara di Genova. È diplomato in Omeopatia presso la Faculty of Homeopathy di Londra. Dal 2008 è presidente dell'associazione Eranos, che organizza Omeofest.

LINO BUDANO Medico e videomaker

SUSANNA GUALAZZINI

Storica dell'arte, Curatore della Galleria Biffi Arte di Piacenza e docente di Storia dell'arte in Canton Ticino.

ENZO LATRONICO Critico cinematografico

LA GHIRONDA

Gruppo di musica medievale di Asti, nato nel 1982.

MANTOVANI ALBERTA

Laureata in Filosofia con indirizzo psicologico. Specializzata in Psicologia Medica. Da 10 anni si occupa di Costellazioni Familiari, di cui è anche docente al Master biennale dell'Università degli Studi di Siena

FABRIZIO MICHELI

Dirigente Medico Responsabile U.O.C. di Terapia del dolore dell'A.S.L. di Piacenza.

Docente presso il Master di Terapia del dolore dell'Università La Sapienza di Roma

MAURO MOLINAROLI Giornalista e scrittore piacentino

Direttore Responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune di Piacenza.

MONSIGNOR GIUSEPPE BUSANI

Parroco di Castel San Giovanni. Docente di Liturgia presso il Collegio Alberoni di Piacenza.

SOPHIF OTT

Medico esperto di medicine complementari

Medico francese, è da più di venti anni nel campo dello sviluppo del potenziale umano e delle medicine complementari (medicina cinese, biopsicogenealogia...) Considerato lo smarrimento delle persone confrontate alla malattia, tiene conferenze, seminari e workshop, per incrementare la loro autonomia in termini di salute e di potere sulla loro guarigione.

Da più di dieci anni è relatore e formatrice internazionale sul tema della competenza del corpo. Ha scritto un libro per bambini: "Capire il Corpo è un gioco da ragazzi!" Dal 2012, per sostenere i curanti nella loro professione, ne è diventata trainer, per riportare umanità e vitalità nella loro attività e nel loro ambiente di lavoro.

MARCO SARANDREA

Erborista

Imprenditore nel campo dei liquori e degli integratori alimentari a base di piante officinali. Docente di Fitoterapia e scrittore, ha collaborato e collabora con varie Università Italiane.

GIOVANNI SMERIERI Psichiatra e psicanalista.

Già Direttore di Unità Complessa di Riabilitazione Psichiatrica DELL'ASL di Piacenza. Docente presso la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica "G. Benedetti" di Milano.

PIERGIORGIO SPAGGIARI

Laureato in Fisica ed in Medicina. E' stato Direttore Generale di vari Ospedali della Lombardia. Professore "Honoris causa" del Primo Ospedale del Popolo di Shangai. Insignito della Laurea "Honoris causa" dall'Università di Odessa. Ha lavorato svariati anni per il CNR, in qualità di Assistente alla Presidenza dell'Ente.

Circolo Idea Immagine Gruppo fotografico di Piacenza

Comitato Organizzatore

Maurizio Botti - Direttore Giovanni Botti Patrizia Milza Matteo Oldani Angela Trevisan

Comitato Scientifico

Luigi Cavanna
Direttore Dip. di Oncologia ASL Piacenza
Fernando Piterà
Medico Omeopata Prof. di Medicine non Convenzionali
Facoltà di Medicina dell'Università di Milano

Paolo Aldo Rossi Professore ord. di Storia del Pensiero Scientifico dell'Università di Genova

Main sponsor







Sponsor















VISITA IL NOSTRO SITO

www.omeofest.eu

Compila il form nella sezione "AGGIORNAMENTI" riceverai direttamente nella tua mail TUTTE LE NOVITÀ su corsi e appuntamenti 2018.

Tessera ERANOS SOCI SOSTENITORI

Ad ogni evento è possibile iscriversi all'Associazione con contributo di € 10,00

LA TESSERA ANNUALE DARA' DIRITTO A:

- NEWS LETTERS DELL'ASSOCIAZIONE
- ELENCO ATTIVITA' COMMERCIALI CHE APPLICANO LA SCONTISTICA: ERBORISTERIA TREVISAN

(PER AGGIORNAMENTI ALLA LISTA DELLE ATTIVITÀ E PER CONTROLLARE L'AGGIUNTA DI ALTRE OPZIONI VISITA IL SITO WWW.OMEOFEST.EU)

PRECEDENTI EDIZIONI OMEOFEST 2008 - OMEOFEST START 2009 - MATERIA ED ENERGIA

2010 - L'ACQUA

2011 - IL FUOCO

2012 - LA TERRA

ASSOCIAZIONE OMEOPATICA
ERANOS

Pierangelo Bianchi

2013 - ARIA

2014 - QUINTESSENZA

2015 - CIBO, GIOIA E SALUTE

2016 - IL VIAGGIO

Come e dove raggiungerci

DA NORD - Autostrada A1 - Uscita Piacenza Nord - Prendere direzione Piacenza - passare il ponte sul fiume Po e alla prima rotonda prendere in direzione centro-stazione FFSS. Continuare per Via Cavour fino a Piazza Cavalli.

DA EST - Autostrada A21 - Uscita Piacenza Est Prendere direzione Centro/Stazione FF.SS., proseguire diritto alla rotonda svoltare a sinistra per immettersi in via Cavour

DA SUD - Autostrada A1 - Uscita Piacenza Sud, seguire le indicazioni per centro città

DA OVEST – Autostrada A21 – Uscita Piacenza Ovest, alla rotonda girare a sinistra in via E. Pavese, sempre diritto e alla rotonda di P.le Torino girare a sinistra – sempre diritto fino a piazzale Milano, alla rotonda tenere la destra per immettersi in via Cavour.

Treni - Dalla Stazione attraversare la strada principale e prendere via dei Mille lasciando i Giardini sulla destra. Girare a destra in via Alberoni, continuare per Via Roma e girare a sinistra in via Cavour.



Segreteria Organizzativa Epicuro: tel. 0523 523078 e-mail: segreteria@epicurohub.it



PER ISCRIZIONE AGLI EVENTI: WW.OMEOFEST.EU
OMEOFEST@GMAIL.COM

WWW.FACEBOOK.COM/OMEOFEST